Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo Statale "Fratelli Cervi"
Via della Casetta Mattei, 279, 00148 Roma - Telefono: 066555010
Codice Fiscale: 80236150589 Codice Meccanografico: RMIC85600X Codice Univoco: UFBIL9
Sito Web: http://scuolafratellicervi.edu.it PEC: rmic85600x@pec.istruzione.it PEO: rmic85600x@istruzione.it

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

PROTOCOLLO PER L'ACCESSO IN CLASSE DI ESPERTI ESTERNI IN ORARIO CURRICULARE

Premessa

L'Istituto Comprensivo, nel rispetto del diritto allo studio, dell'inclusione scolastica e della tutela della salute degli alunni, disciplina l'accesso di professionisti ed esperti esterni nelle classi durante l'orario curricolare, al fine di favorire la continuità tra il percorso scolastico, gli interventi sanitari o riabilitativi e gli eventuali interventi educativi individualizzati, nel rispetto delle competenze proprie di ciascun soggetto. Il presente Protocollo prevede due percorsi distinti:

Percorso	Quando si utilizza	Allegato
A: Accesso sanitario per un alunno con disabilità	Professionista sanitario incaricato nel piano terapeutico, riabilitativo, assistenziale o nel progetto di vita. Verificare il titolo dell'incarico e il collegamento al percorso individuale.	A, B, C
B: Altri esperti esterni	Laboratori e progetti di classe; figure educative non sanitarie; altre osservazioni individuali. La scuola qualifica il rapporto prima di autorizzare.	A, B, C

Quadro normativo essenziale

Riferimento	Rilevanza per il protocollo
Costituzione artt. 3, 32 e 34; L. 18/2009 e Convenzione ONU artt. 7 e 24	Tutela della salute, accesso all'istruzione e inclusione delle persone con disabilità.
L. 104/1992 artt. 12–13; D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche; D.I. 182/2020 corretto dal D.M. 153/2023	Collaborazione tra scuola, famiglia e servizi; raccordo con il Piano educativo individualizzato e il Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione.
D.P.R. 275/1999; D.Lgs. 165/2001 artt. 7 e 25; D.I. 129/2018 artt. 43–45	Autonomia scolastica, responsabilità del dirigente e disciplina degli incarichi individuali e dell'attività negoziale.
Regolamento UE 2016/679 artt. 5, 6, 9, 13, 28 e 32; D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche	Liceità e minimizzazione dei dati, informativa, corretta definizione dei ruoli e sicurezza del trattamento.
D.Lgs. 81/2008; D.P.R. 313/2002 art. 25-bis introdotto dal D.Lgs. 39/2014; D.P.R. 445/2000	Sicurezza; verifiche del datore di lavoro nei casi previsti; documentazione amministrativa. Non

	sono requisiti generalizzati per qualunque visitatore.
Raccomandazione n. 1/2025 del Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità Indicazioni operative approvate l'11 febbraio 2026 e firmate il 13 febbraio	Accesso in classe dei professionisti sanitari (atti di indirizzo e interpretazione del quadro vigente)

SEZIONE A – ACCESSO DI PROFESSIONISTI SANITARI

Presupposti e condizioni dell'accesso:

L'accesso in classe di un professionista sanitario può essere richiesto dalla famiglia dell'alunno interessato, in relazione a un percorso terapeutico, riabilitativo o di osservazione che richieda un raccordo con il contesto scolastico. La richiesta deve essere presentata al Dirigente scolastico e corredata dalla documentazione necessaria a identificare il professionista e a comprendere le finalità, le modalità e la durata dell'intervento. L'autorizzazione del Dirigente scolastico è subordinata alla verifica della regolarità e completezza della documentazione, non a una valutazione nel merito clinico o terapeutico dell'intervento. L'accesso non può essere subordinato al consenso individuale dei genitori degli altri alunni né all'assenso dei docenti coinvolti. Questi ultimi e le famiglie della classe ricevono una comunicazione preventiva, a carattere informativo, nel rispetto della riservatezza dell'alunno interessato.

Documentazione richiesta

La famiglia presenta alla Segreteria, indirizzando la richiesta al Dirigente scolastico:

1. domanda scritta di autorizzazione all'accesso;
2. progetto terapeutico, riabilitativo o di osservazione predisposto dal professionista o dalla struttura di appartenenza;
3. indicazione dei giorni e degli orari richiesti, della durata prevista e delle modalità operative;
4. documentazione idonea a identificare il professionista e a verificarne la qualifica;
5. dichiarazione del professionista relativa al rispetto della riservatezza, alla non interazione con alunni diversi da quello interessato e allo svolgimento dell'attività sempre in presenza del docente;
6. eventuale documentazione assicurativa pertinente, ove necessaria in relazione alla natura dell'accesso e alle condizioni organizzative applicabili.

Il progetto deve riportare:

- motivazione e finalità dell'intervento;
- obiettivi dell'osservazione o del raccordo con il percorso scolastico;
- durata prevista;
- giornate e orari richiesti;
- modalità di svolgimento;

- indicazioni per il raccordo con il PEI o con il percorso terapeutico, quando pertinenti;
- disponibilità a concordare adattamenti organizzativi ragionevoli.

La documentazione deve essere limitata a quanto necessario per istruire la richiesta.

Istruttoria e autorizzazione
Il Dirigente scolastico, verificati i requisiti documentali, autorizza formalmente l'accesso e ne comunica le condizioni organizzative alla famiglia, al professionista e al personale scolastico interessato.

Svolgimento dell'attività

Durante l'accesso, il professionista sanitario:

- svolge esclusivamente l'attività prevista nel progetto autorizzato;
- opera sempre in presenza del docente della classe o di altro docente individuato dalla scuola;
- non interagisce direttamente con alunni diversi da quello interessato, salvo diverse condizioni espressamente consentite e giuridicamente legittime;
- non assume compiti di insegnamento, valutazione o vigilanza della classe;
- rispetta le disposizioni di sicurezza, le regole di accesso e le indicazioni organizzative dell'Istituto;
- non effettua fotografie, registrazioni audio/video o raccolte autonome di dati sugli alunni;
- mantiene la riservatezza su quanto osservato o appreso nel contesto scolastico.

La scuola, nel rispetto della privacy dell'alunno, informa preventivamente i docenti interessati e i genitori degli altri alunni della classe della presenza programmata di un professionista sanitario esterno.
Il professionista sottoscrive l'impegno alla riservatezza secondo le modalità predisposte dall'Istituto. Il trattamento dei dati personali da parte della scuola e del professionista avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.lgs. 196/2003 e successive modifiche.

SEZIONE B – ACCESSO DI EDUCATORI PRIVATI, OPERATORI ABA E ALTRI ESPERTI NON SANITARI

Presupposti e condizioni dell'accesso:

L'accesso di educatori privati, operatori ABA e altri esperti non sanitari durante l'orario curricolare è valutato dal Dirigente scolastico sulla base della natura dell'intervento richiesto, delle qualifiche del soggetto, delle finalità dichiarate e delle condizioni organizzative e di sicurezza.

La richiesta deve chiarire se l'attività proposta consiste in:

- osservazione del comportamento dell'alunno nel contesto scolastico;
- supporto educativo individuale;
- attuazione di strategie educative o comportamentali concordate;
- raccordo con il percorso educativo individualizzato;
- altra attività specifica, da descrivere dettagliatamente.

La scuola valuta la richiesta nell'ambito delle proprie competenze, assicurando una decisione motivata, proporzionata e coerente con il diritto all'inclusione.

Documentazione richiesta

La famiglia presenta al Dirigente scolastico:

1. domanda scritta di accesso, con indicazione delle finalità dell'intervento;
2. progetto educativo o di osservazione redatto dal professionista o dalla struttura di appartenenza;
3. curriculum o documentazione pertinente a comprovare la formazione e le qualifiche dichiarate;
4. documento identificativo del professionista;
5. indicazione della struttura o del soggetto per conto del quale l'operatore agisce, ove presente;
6. dichiarazione relativa alla copertura assicurativa, quando pertinente e necessaria;
7. dichiarazione di impegno alla riservatezza e al rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola;
8. eventuale documentazione aggiuntiva strettamente necessaria in relazione alla specifica attività proposta.

Il progetto deve indicare:

- motivazione e finalità;
- obiettivi educativi;
- attività che si intendono svolgere;

- durata prevista;
- giornate e orari richiesti;
- modalità di raccordo con i docenti e con il PEI;
- strumenti e materiali utilizzati;
- modalità di restituzione degli esiti alla famiglia e alla scuola.

La scuola verifica che le qualifiche dichiarate siano pertinenti all'attività proposta e che non vengano attribuite all'operatore competenze riservate a professioni regolamentate. Nel caso di interventi ABA, occorre verificare il ruolo effettivo dell'operatore e la natura dell'attività che intende svolgere.

Valutazione della richiesta e autorizzazione

Il Dirigente scolastico autorizza la richiesta dopo aver valutato:

- la completezza della documentazione;
- la coerenza tra finalità dichiarate e attività richiesta;
- le qualifiche pertinenti dell'operatore;
- la compatibilità con l'organizzazione della classe;
- la tutela degli altri alunni;
- la riservatezza e sicurezza;
- la modalità di raccordo con il personale scolastico.

Svolgimento dell'intervento

L'operatore non sanitario autorizzato:

- svolge esclusivamente le attività previste nel progetto approvato;
- opera secondo le condizioni stabilite dalla scuola;
- non sostituisce il docente curricolare o di sostegno;
- non assume autonomamente compiti di vigilanza, insegnamento o valutazione degli alunni;
- rispetta le indicazioni dei docenti e le regole di sicurezza;
- non raccoglie informazioni, immagini o registrazioni di altri alunni;
- non diffonde informazioni relative agli alunni o all'organizzazione scolastica;
- comunica ai referenti individuati dalla scuola eventuali criticità rilevanti per il corretto svolgimento dell'attività.

Comunicazione e riservatezza

Prima dell'avvio dell'attività, nel rispetto della privacy dell'alunno, la scuola informa il personale interessato e le famiglie degli alunni della classe.

L'eventuale necessità di acquisire consensi o altre autorizzazioni deve essere valutata in relazione allo specifico trattamento o intervento.

L'operatore sottoscrive una dichiarazione di riservatezza e di impegno al rispetto delle regole scolastiche.

Allegati

Allegato A: Richiesta dei genitori per l'ingresso di uno specialista/terapista esterno.

Allegato B: Progetto di osservazione in classe

Allegato C: Dichiarazione di impegno alla riservatezza per esperti esterni

Allegato D: Indicazioni operative autorità garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità

Allegato A

Richiesta dei genitori per l'ingresso di uno specialista/terapista esterno

I sottoscritti _____ e _____

genitori dell'alunno/a _____
frequentante l'Istituto Comprensivo Statale Fratelli Cervi, plesso _____classe _____,

CHIEDONO

di poter far entrare nella classe ____ il/la terapista/specialista dott./dott.ssa _ ___

_____ per il/la proprio/a figlio/a _____durante l'orario

didattico per l'attività definita dal progetto allegato dello specialista.

Data_____ Firma genitori

_____

_____

Si allega Progetto del dott./dott.ssa_____

*Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore: il sottoscrivente, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la presente richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del Codice Civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Allegato B

PROGETTO DI OSSERVAZIONE IN CLASSE

Progetto di osservazione/intervento in classe _____

Alunno/a_____

Nome e cognome dell'alunno/a	
Plesso	
Classe	
durata del percorso (inizio e fine)	
giorni ed orari di accesso richiesti	
motivo e finalità dell'osservazione	
obiettivi	

Data_____ Firma specialista/terapista

_____

I genitori dell'alunno/a _____ per presa visione e consenso.

Firma _____

Firma _____

Allegato C

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLA RISERVATEZZA ESPERTI ESTERNI

Al Dirigente Scolastico
dell'I.C..S. Fratelli Cervi

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

codice fiscale _____

in qualità di _____ dell'alunno/a _____

frequentante la classe _____ sezione _____ plesso _____

SI IMPEGNA

1. A mantenere la massima riservatezza su tutte le informazioni apprese durante la permanenza a scuola, comprese quelle relative agli alunni, alle famiglie e al personale scolastico.
2. A utilizzare tali informazioni esclusivamente per le finalità dell'attività autorizzata, senza divulgarle o comunicarle a soggetti non autorizzati.
3. A non effettuare fotografie, riprese video o registrazioni audio, né acquisire o conservare documenti contenenti dati personali, salvo preventiva autorizzazione e nel rispetto della normativa vigente.
4. A rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.
5. A segnalare tempestivamente alla scuola eventuali divulgazioni o perdite di informazioni riservate e a mantenere l'obbligo di riservatezza anche dopo la conclusione dell'attività.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che il presente impegno non sostituisce le eventuali autorizzazioni e gli ulteriori adempimenti richiesti dalla normativa vigente.

Luogo e data _____

Firma dell'esperto/a

_____